



Ministero dell'Istruzione e del Merito
52° Distretto Scolastico
ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

We prepare for

Cambridge

English Qualifications™

Piazza F. Baldi - Fraz. S. Lucia 84013 Cava de' Tirreni (SA)

Sito Web: www.icsantaluciacava.edu.it

e-mail: saic8b100c@istruzione.it Pec: saic8b100c@pec.istruzione.it

Tel. 089 2966809 CF 95178990651

**ALL'ALBO/SEZ. AMM. TRASPARENTE
AL SITO WEB
AGLI ATTI**

IC - "S. LUCIA"-CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0003754 del 06/05/2024
I-3 (Uscita)

Oggetto: Decisione a contrarre tramite trattativa diretta su MEPA per l'affidamento diretto per incarico "DATA PROTECTION OFFICER" per la protezione dei dati personali per gli adempimenti previsti dal Regolamento U.E 2016/679, per un importo di € 1.200,00 (oltre IVA e cassa).

CIG: B17213DDE6

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997";

VISTO il D. Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento delle attività negoziali, prot. n. 8259 del 23/10/2023 approvato dal C.I. con delibera n. 10 del 18/10/2023;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n. 21 del 15/02/2024;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 il quale prevede che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 il quale definisce, all'art. 3, co. 1, lett. d), l'affidamento diretto come «l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, co. 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;

CONSIDERATO che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti;

VISTO l'Allegato II.1 «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO l'art. 45, co. 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», che introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) e in particolare la sezione 4: Art. 37 - Designazione del responsabile della protezione dei dati; Art. 38 - Posizione del responsabile della protezione dei dati; Art. 39 - Compiti del responsabile della protezione dei dati;

VISTE le Linee-guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD) -WP243 adottate dal Gruppo di lavoro, Art. 29, il 13/12/2016 - Versione emendata e adottata in data 5/4/2017;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTE le FAQ sul Responsabile della Protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico (in aggiunta a quelle adottate dal Gruppo art. 29 in Allegato alle Linee guida sul RPD) (15/12/2017);

VISTO che il predetto Regolamento UE prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il Responsabile della protezione Dati «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);

RECEPITO che le predette disposizioni prevedono che il Responsabile della protezione Dati «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, **oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi**» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «**in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati**, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VALUTATO necessario al fine dello svolgimento efficace di tale incarico, il possesso da parte del Responsabile di una comprovata e documentata esperienza in ambito della sicurezza informatica relativamente alle misure previste dalla circolare AGID 2/2017, nonché una competenza specifica dimostrabile nella normativa del settore scolastico;

CONSIDERATO che da preliminare indagine interna per verificare la disponibilità di personale idoneo ad assumere il suddetto incarico non è stata individuata alcuna risorsa interna con competenze specifiche;

VISTO l'art. 1, co. 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, co. 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, co. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 495, della L. 208/2015, il quale prevede che

le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione i cui all'art. 328, co. 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, co. 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, co. 1, del D.l. 129/2018, in base al quale *"Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa"*;

ACCERTATO che il servizio che si intende acquisire non è stata individuato dal Miur, ai sensi dell'art. 43 c.10 D.l. 28 agosto 2018, n. 129, come rientrante in un settore da ottenere obbligatoriamente "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.";

VISTO l'art. 1, co. 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, co. 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 15, del D.Lgs 36/2023, secondo il quale «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

CONSIDERATO che la Dirigente Scolastica Prof.ssa Gabriella LIBERTI D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.5 dell'Allegato I.2;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP svolgerà i compiti di cui all'art.6 dell'Allegato I.2;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO l'art.16 del D.Lgs 36/2023 «conflitti di interesse»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO dell'assenza di Convenzioni Consip attive, per caratteristiche tecniche e tempi di consegna, in merito ai servizi oggetto del presente atto;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VISTA la disponibilità dell'ing. Giovanni Fiorillo, DPO uscente, part. IVA 05873030653, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno al n. 5050 a confermare a prezzi invariati i servizi di responsabile protezione dati;

CONSIDERATO che, questo Istituto ha consultato anche il contraente uscente, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO dell'accurata esecuzione del precedente contratto espletato dall'Ing. Giovanni Fiorillo (***esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti***);

VISTO il Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico (Provvedimento n. 186) i n Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.132 del 04-06-2021 ed in particolare la necessità di dare al RPD il tempo necessario per poter conoscere adeguatamente l'organizzazione dell'ente e attuare le misure necessarie a garanzia dei diritti degli interessati;

CONSIDERATO che l'importo finanziario necessario alla fornitura del predetto servizio è inferiore al limite previsto all'art.45, co. 2, lett. a) del D.l. 129/2018;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte, Prot. 3504 del 29/04/2024, dall'operatore rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;

RITENUTO congruo il prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto di servizi è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023, l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del D.Lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 e inoltre

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 117 co. 14 del D.Lgs n. 36/2023, la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva, in quanto l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità, data anche l'esiguità del costo del servizio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, co. 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'ordine sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto della presente determina di affidamento;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di procedere, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 30/2023, l'affidamento diretto, del servizio in oggetto all'ing. Giovanni Fiorillo part. IVA 05873030653, per un importo pari ad € 1.200,00, oltre IVA e cassa;
- L'incarico avrà durata annuale a partire dalla stipula del contratto;
- di indicare il CIG **B17213DDE6** offerta relativo al servizio in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di autorizzare, per le finalità di cui sopra, la spesa pari ad di € 1.200,00, oltre IVA e cassa, da imputare sull'aggregato A01/01 - FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA dell'esercizio finanziario 2024;
- La prestazione del servizio prevede le seguenti specifiche:
 - le caratteristiche della prestazione devono corrispondere alla descrizione di seguito esposta e il RPD dovrà ottemperare a quanto previsto nel Regolamento UE in epigrafe e in particolare, dovrà:
 1. informare e consigliare il titolare e il responsabile del trattamento, nonché i dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
 2. verificare l'attuazione e l'applicazione del Regolamento, delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, e gli audit relativi;
 3. fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare i relativi adempimenti;
 4. essere punto di contatto per gli interessati in merito a qualunque problematica connessa al trattamento dei loro dati o all'esercizio dei loro diritti;

5. fare da riferimento al Garante per la protezione dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa;
6. predisporre e monitorare l'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento (art.30 e cons. 171), avviando quanto prima la ricognizione dei trattamenti svolti e delle loro principali caratteristiche (finalità del trattamento, descrizione delle categorie di dati e interessati, categorie di destinatari cui è prevista la comunicazione, misure di sicurezza, tempi di conservazione, e ogni altra informazione che il titolare ritenga opportuna al fine di documentare le attività di trattamento svolte) funzionale all'istituzione del registro. La ricognizione sarà l'occasione per verificare anche il rispetto dei principi fondamentali (art. 5), la liceità del trattamento (verifica dell'idoneità della base giuridica, artt. 6, 9 e 10) nonché l'opportunità dell'introduzione di misure a protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione (privacy by design e by default, art. 25), in modo da assicurare, la piena conformità dei trattamenti in corso (cons. 171);
7. collaborare con il titolare e il responsabile del trattamento dei dati alla notifica delle violazioni dei dati personali ("data breach", art. 33 e 34);
8. formare tutto il personale incaricato in relazione al profilo di appartenenza di ciascun soggetto;
9. dar corso - in collaborazione con il titolare e il responsabile del trattamento dei dati - alla piena attuazione del RGPD.
 - di stipulare il contratto, con la ditta affidataria, nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.Lgs 36/2023;
 - di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
 - di nominare se stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 per l'intervento in oggetto;
 - di precisare, sin da ora, che:
 - l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010
 - di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Gabriella LIBERTI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa